

Decreto Maltempo, emendamenti di Scerra (M5S): “Aiuti concreti per famiglie e imprese”

Un pacchetto di emendamenti al Decreto Maltempo presentato come primo firmatario dal parlamentare siracusano Filippo Scerra (M5S). “Gli eventi meteo avversi che hanno colpito in particolare la Sicilia tra gennaio e febbraio scorsi richiedono interventi decisi, a sostegno di famiglie ed imprese siciliane che hanno subito rilevanti danni, materiali o economici. Le misure previste nel Decreto sono timide e così poco utili nel dichiarato scopo di aiutare la ricostruzione e la ripresa”, spiega Scerra.

Le proposte intervengono su più livelli e raccolgono le richieste mosse da Anci e da associazioni di categoria come Cna e FederAlberghi. Tra i punti affrontati, richiesto l'incremento dei fondi per la ricostruzione: da 50 milioni a 150 milioni di euro.

Per il capitolo fiscale, Scerra propone di estendere la sospensione di tributi e contributi anche alle imprese danneggiate economicamente, con proroga generalizzata al 30 giugno 2026. Per gli adempimenti diversi dai versamenti sospesi, proroga fino al 31 dicembre 2026 con la possibilità di rateizzazione fino a 60 rate mensili, senza interessi, a partire dal 10 dicembre 2026. Prospettata, inoltre, la possibilità di recuperare in compensazione le somme già versate durante il periodo di sospensione, superando il precedente divieto di rimborso.

Per i lavoratori autonomi, l'emendamento punta a rafforzare il sostegno al reddito per il periodo compreso tra il 18 gennaio ed il 30 aprile 2026 con l'indennità una tantum raddoppiata, da 500 a 1.000 euro per ciascun periodo di sospensione

dell'attività "non superiore a quindici giorni", con un tetto massimo che sale da 3.000 a 6.000 euro.

Previsti interventi mirati per il sistema produttivo. Un nuovo fondo da 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027 destinato alle imprese del turismo, commercio, artigianato e agricoltura che abbiano registrato un calo di fatturato di almeno il 30% nei sei mesi successivi agli eventi- "Con questi emendamenti – conclude Scerra – interveniamo in maniera concreta su risorse, tempi e strumenti. Serve uno sforzo straordinario. Non possiamo limitarci alla gestione dell'emergenza, occorre mostrare capacità di accompagnare i territori verso una vera ripresa".